



**COMUNE DI ARITZO**

PROVINCIA DI NUORO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE N.8**

**OGGETTO:** Approvazione patto di integrità per appalto lavori e servizi e forniture

L'anno duemilasedici addì ventisette del mese di aprile alle ore diciannove e minuti trenta nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Presente</b>
1. Mameli Gualtiero - Sindaco	Sì
2. Meloni Antonio - Assessore	Sì
3. Pili Giuseppe Michele - Assessore	Sì
Totale Presenti: 3	
Totale Assenti: 0	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor dottor G. Loddo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

### VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii. "T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm. " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e ss.mm. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- la L. n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 recante " Attuazione della L. 4/3/2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- lo Statuto comunale;
- il regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con atto deliberativo della Giunta Comunale n. 41 del 16 luglio 2012;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla CIVIT ( ANAC) con deliberazione n. 72/2013;
- la determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 di aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione;
- la determinazione n. 4/2012 dell' A.V.C.P. con cui l'Autorità di Vigilanza si è pronunciata circa la legittimità di prescrivere l'inserimento di clausole contrattuali che impongono obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti nell'ambito di protocolli di legalità/patti di integrità;

### PREMESSO:

- che la Regione Sardegna e l'ANCI Sardegna hanno trasmesso a tutti i Comuni della Sardegna la nota prot. n. 5294 del 27 luglio 2015, nella quale, viene tra l'altro stabilito che i fondi che la Regione trasferirà ai Comuni, che genereranno l'attivazione di procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, saranno strettamente connessi all'assunzione da parte dei Comuni stessi dell'impegno ad applicare, alle proprie procedure di gara avviate a valere sui predetti fondi, i patti di integrità;
- che è interesse dell'Ente, favorire comportamenti trasparenti tra i propri uffici e tutti i soggetti che hanno rapporti di fornitura di beni e servizi o di esecuzione di lavori pubblici con l'Amministrazione;
- che l'articolo 1, comma 17, della Legge n. 190/2012 prevede che " le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara";
- che il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla CIVIT ( ANAC) con deliberazione n. 72/2013, prevede che le pubbliche amministrazioni in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012 predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse, considerata area a forte rischio corruttivo;
- che i patti di integrità configurano un complesso di regole di comportamento volte alla prevenzione del fenomeno corruttivo e a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti gli operatori economici;
- che tale strumento rappresenta una adesione volontaria ai principi etici di integrità, che rafforza il vincolo di collaborazione alla legalità tra amministrazione giudicatrice e partecipanti privati;
- che al fine di incrementare la sicurezza degli appalti e la trasparenza delle relative procedure di gara e prevenire il rischio di corruzione mediante l'attuazione di misure concrete, questa amministrazione ha voluto redigere un proprio patto di integrità;



**RITENUTO** di dover approvare l'allegato schema di "Patto di integrità" da sottoscrivere obbligatoriamente da parte dei partecipanti alle gare per l'affidamento di lavori, servizi e forniture nonché dei destinatari di affidamenti diretti, che diventa parte integrante e sostanziale del contratto da stipulare con l'appaltatore;

**CHE** tale misura verrà applicata per le gare e gli affidamenti diretti con imponibile pari o superiore a € 10.000,00 ( diecimila);

**RITENUTO** di dover dare attuazione all'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012 e, quindi, di adottare un modello di patto di integrità per l'affidamento di commesse, e conseguentemente, disporre che i responsabili dei Servizi dell'Ente inseriscano negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del patto di integrità da luogo all'esclusione dalla gara ed alla risoluzione del contratto;

**VISTO** l'allegato schema di " Patto di integrità" e ritenuto di approvarne il contenuto;

**RITENUTA** la propria competenza, ai sensi dell'art. 48 del T.U. 18/08/2000, n. 267;

**ACQUISITO** il parere favorevole sulla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

**CON VOTAZIONE UNANIME,**

#### **DELIBERA**

**DI APPROVARE** il documento " Patto di integrità", che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, da inserire obbligatoriamente nei documenti di gara d'appalto di lavori, servizi e forniture, ovvero di concessione, indipendentemente dalle procedure di scelta del contraente utilizzate, con imponibile pari o superiore a € 10.000,00 ( diecimila) inclusi gli affidamenti diretti;

**DI DARE MANDATO** ai Responsabili di Posizione Organizzativa, autorizzati alla stipula dei contratti in nome e per conto dell'ente, di sottoscrivere il patto di integrità;

**DI INVIARE** la presente deliberazione ai Responsabili di servizio;

**DI STABILIRE** che la misura verrà applicata a decorrere dal quindicesimo giorno dalla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio dell'Ente;

**DI DARE ATTO** che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio comunale;

**DI PUBBLICARE** la presente deliberazione oltre che all'Albo Pretorio on line del Comune di Aritzo, per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui al D. Lgs n.33/2013, anche nella sezione " Amministrazione trasparente - sezione altri contenuti - corruzione", nonché nella sezione "oneri informativi per cittadini e imprese";

#### **PARERI**

(Art. 49 - COMMA 1° DEL DLGS 267/2000)

I sottoscritti, **VISTA** la proposta di deliberazione che precede ed esperita l'istruttoria di competenza ESPRIMONO, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 - comma 1° del Decreto Legislativo n.ro 267/2000, i seguenti pareri:

Sotto il Profilo **TECNICO**: **FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
(Gualtiero Mameli )

Sotto il profilo **CONTABILE**: **ININFLUENTE**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Letto, confermato e sottoscritto  
Il Sindaco  
Mameli Gualtiero



Il Segretario Comunale  
dottor G. Loddo

PROT. N. 1934 DEL 28 APR. 2016

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

N \_\_\_\_\_ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 28 APR. 2016, come prescritto dall'art.124, 1° e 2° comma, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Aritzo, li 28 APR. 2016

Il Responsabile della Pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio **ATTESTA** che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- Ai Signori Capi Gruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.
- Alla Prefettura di SEDE PREFETTURA ai sensi dell'art.135 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Aritzo, li 28 APR. 2016

Il Segretario Comunale  
dottor G. Loddo

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, dal ..... al ....., senza reclami.

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA .....**

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267)
- Per immediata eseguibilità dichiarata con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.

Il Segretario Comunale  
dottor G. Loddo





**COMUNE DI ARITZO**  
**PROVINCIA DI NUORO**

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI G.M. N. 8 DEL 27 APRILE 2016

**SCHEMA DI PATTO DI INTEGRITA'**

**Art. 1**

**Ambito di applicazione**

- 1) Il Patto di integrità è lo strumento che il Comune di Aritzo adotta al fine di disciplinare i comportamenti degli operatori economici e del personale sia interno che esterno nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e fornitura di cui al Decreto Legislativo n. 163/2006, superiori a € 10.000,00;
- 2) Il Patto di integrità stabilisce l'obbligo reciproco che si instaura tra le Amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici di improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e integrità;
- 3) Il Patto di integrità deve costituire parte integrante della documentazione di gara e del successivo contratto;
- 4) La partecipazione alle procedure di gara e l'iscrizione ad eventuali altri elenchi e/o albi fornitori, nonché l'iscrizione al mercato elettronico regionale "Sardegna CAT", è subordinata all'accettazione vincolante del Patto di integrità;
- 5) Il Patto di integrità si applica con le medesime modalità anche ai contratti di subappalto di cui all'articolo 118 del Decreto Legislativo 163/2006;
- 6) Per quanto non disciplinato dal presente Patto si rinvia al Codice di comportamento del personale del Comune di Aritzo e, in mancanza al D.P.R. n. 67/2013 ( Regolamento recante il rispetto dei quali sono tenuti i collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

**Art. 2**

**Obblighi degli operatori economici nei confronti della stazione appaltante**

L'operatore economico:

- a) dichiara di non aver fatto ricorso e si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- b) dichiara di non avere condizionato, e si impegna a non condizionare, il procedimento amministrativo con azioni dirette a influenzare il contenuto del bando o altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
- c) dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere, e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere al alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altre utilità finalizzate all'aggiudicazione o finalizzate a facilitare la gestione del contratto;
- d) dichiara con riferimento alla specifica procedura di affidamento di non aver preso parte né di aver praticato intese o adottato azioni, e si impegna a non prendere parte e a non praticare



intese o adottare azioni, tese a restringere la concorrenza o il mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e successivi del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e successivi della L. 287 del 1990; dichiara altresì che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

- e) di impegna a segnalare alla Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi della procedura di affidamento e dell'esecuzione del contratto;
- f) si impegna a segnalare alla Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione medesima;
- g) si impegna qualora i fatti di cui ai precedenti punti g) ed h) costituiscano reato a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria o alla politica giudiziaria;
- h) l'operatore economico aggiudicatario si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto.

### Art. 3

#### Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

1. l'Amministrazione aggiudicatrice ( indicare l'esatta denominazione del servizio, il responsabile e il responsabile del procedimento):
  - a) si obbliga a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal Codice comportamento aziendale integrativo approvato con atto della Giunta Comunale n. 66 del 19 dicembre 2013 nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel Piano triennale di prevenzione vigente;
  - b) si obbliga a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente;
  - c) si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere, direttamente o tramite terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico;
  - d) si obbliga a non richiedere, a non accettare ed a non ricevere direttamente o trami terzi, somme di danaro o altre utilità finalizzate a influenzare in maniera discorsiva la corretta gestione del contratto;
  - e) si impegna a segnalare al proprio responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento delle procedure di affidamento e/o l'esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dell'Amministrazione di appartenenza;
  - f) si impegna a segnalare al proprio responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o di esecuzione del contratto, con le modalità e gli strumenti messi a disposizione dell'Amministrazione di appartenenza;
  - g) si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti e) ed f) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;
  - h) si impegna all'atto della nomina dei componenti la commissione di gara a rispettare le norme in materia di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi di cui al D.Lgs n. 39/2013;
  - i) si impegna a far sottoscrivere ai componenti della predetta Commissione la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi e quella con cui ciascuno dei componenti assume l'obbligo di dichiarare il verificarsi di qualsiasi situazione di conflitto di interesse e in particolare di astenersi in tutte le situazioni in cui possano essere coinvolti, oltre che interessi propri e di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, interessi di:



- persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
- soggetti ed organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
- soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;
- ente, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore, o gerente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza;
- in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di opportunità e convenienza.

2) L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto e a verificare nel contempo la corretta esecuzione delle controprestazioni.

#### Art. 4

#### Violazione del Patto di integrità

- 1) La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione rilevata e la fase in cui la violazione è accertata:
  - a) l'esclusione dalla procedura di affidamento;
  - b) la risoluzione di diritto del contratto;
  - c) perdita o decurtamento dal 10% al 50% dei depositi cauzionali o altre garanzie depositate all'atto dell'iscrizione;
  - d) interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per un determinato periodo di tempo;
- 2) la violazione degli obblighi assunti dalle parti, di cui al presente Patto di integrità, e l'applicazione delle relative sanzioni è accertata e dichiarata, con garanzia di adeguato contraddittorio, in esito ad un procedimento di verifica, secondo quanto disposto da ciascuna stazione appaltante con apposito regolamento.

Le stazioni appaltanti debbono individuare le sanzioni da applicare in concreto secondo il criterio di colpevolezza, gradualità e proporzionalità in rapporto alla gravità della violazione rilevata.

In ogni caso, per le violazioni di cui all'art. 2 c. 1 lett. a), b), c), d) del presente Patto, è sempre disposta la perdita del deposito cauzionale o altra garanzia depositata all'atto dell'iscrizione, l'esclusione dalla gara o alla risoluzione ipso jure del contratto, salvo che le stazioni appaltanti, con apposito atto, decidano di non avvalersi della predetta risoluzione, qualora ritengano che la stessa sia pregiudizievole agli interessi pubblici di cui all'articolo 121, comma 2 del Decreto Legislativo n. 104/2010.

La sanzione dell'interdizione si applica nei casi più gravi o di recidiva, per le violazioni di cui al superiore articolo 2 c. 1 lett. a), b), c), d).

L'amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 1382 cc., si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno effettivamente subito, ove lo ritenga superiore all'ammontare delle cauzioni o delle altre garanzie di cui al superiore comma 2 lett. c) del presente articolo.

#### Art. 5

#### Efficacia del patto di integrità

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali futuri protocolli di legalità sottoscritti dall'amministrazione aggiudicatrice.

Aritzo, lì

L'OPERATORE ECONOMICO

L'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE